

"Scabbia e Tbc al centro di accoglienza di Villa Spada"

A lanciare l'allerta il sindacato Ospot della Polizia Locale, preposta a servizio di vigilanza e accoglienza nella struttura che ospita per lo più minori extracomunitari. "Ci appelliamo al Prefetto e all'Amministrazione. Altissimo il pericolo di contagio"



"Giornalmente continuano a verificarsi casi di malattie infettive nel Centro di Primissima Accoglienza di Villa Spada". A lanciare l'allarme è il sindaco Ospot della Polizia Locale. "Vi è un evidente pericolo di contagio per gli agenti preposti all'accoglienza

dei minori di origine extracomunitaria".

La struttura, sita in via Annibale Maria di Francia, preposta all'accoglienza di famiglie di stranieri, minori non accompagnati o inviati dai Servizi Sociali o dal Tribunale dei minorenni, sarebbe, stando alla denuncia della sigla sindacale, ad alto rischio igienico sanitario.

"La mancanza totale di ogni tipo di prevenzione e profilassi - scrivono in un comunicato stampa - per il personale che opera nel CPSA, ha messo in luce l'enorme carenza organizzativa e gestionale dell'intero Centro", definito "inadeguato a ricevere i giovani ritenuti portatori di malattie infettive".

Ospot denuncia "servizi igienici promiscui tra personale che opera nella struttura e ospiti extracomunitari", "mancanza di personale medico specializzato nella diagnostica delle malattie infettive" e ancora "l'indisponibilità di spazi congrui e a norma per gli Agenti Locali".

Una struttura "che non ha le risorse sufficienti per accogliere l'alto numero di giovani che, giornalmente, vengono ospitati e che impone, conseguentemente, un ampliamento dell'organico della Polizia Locale in numero proporzionato agli ingressi".

Da qui la richiesta di sospendere il servizio "con formale diffida, al Prefetto di Roma, al Sindaco e al Comandante del Corpo PL, in attesa che l'Amministrazione Comunale attivi tutte le misure sanitarie di prevenzione previste dalla legge, onde evitare contagi a catena".